

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO

DEL 23 SETTEMBRE 2015

N.18/15

DEFINITIVO

Il Consiglio si è riunito in sede – Via Pergolesi 25 alle ore 18.15 di mercoledì 23 settembre 2015 per discutere il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n.17/15 del 09.09.2015;
2. Movimento iscritti – aggiornamento quote insolute: decisioni conseguenti-(Franchi);
3. Revisione Statuto della Fondazione;
4. Situazione degli iscritti e ripercussioni sul Bilancio;
5. Metodo riscossione quote 2016;
6. Gestione morosità quote iscrizione 2016;
7. Comunicazioni del Presidente;
8. Riordino sistema elettorale – Roma GdL Assemblea dei Presidenti-(Parlante);
9. ANAC-(Rainero);
10. Varie ed eventuali.

Presenti: Aprea, Baretich, Battistoni, Calzolari, Finzi, Franchi, Giuliani, Luraschi, Mariani, Minotti,

Parlante.

Assenti giustificati: Bianchi, Caleca, Fagioli, Signorini.

Presiede Calzolari – Segretario Franchi.

PUNTO 1 – APPROVAZIONE VERBALE N.17/15 DEL 09.09.2015

Il verbale n.17/15 del 09.09.2015 viene approvato.

PUNTO 2 – MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI – AGGIORNAMENTO QUOTE INSOLUTE: DECISIONI

CONSEQUENTI - (FRANCHI)

Nuovi iscritti: **n.3**; trasferiti da altri Ordini: **n.2**;

cancellazioni: **n.6**; per trasferimenti ad altri Ordini: **n.1**; deceduti: **n.3**.

Il Consigliere Segretario relaziona inoltre sulla seguente posizione:

Ing. .. **OMISSIS** .. , moroso delle quote di iscrizione per il 2013 e 2014, per un totale di € 345,00 (caso gestito dal Consiglio di Disciplina). In data 10/09 2015 ha regolarizzato le quote arretrate, ma non il 2015.

Il Consiglio, dopo discussione, accoglie le dimissioni e decide di chiedere al professionista il 60% della quota 2015, (come da delibera precedente di Consiglio).

Con questa ulteriore dimissione **il saldo passivo è di 6 iscritti**.

Il totale degli iscritti risulta pertanto di **n.11952 (di cui n.272 per la sez.B) + 1 Società fra professionisti**.

(l'aggiornamento sulle quote insolute sarà trattato al p.4 dell'o.d.g.).

PUNTO 3 – REVISIONE STATUTO FONDAZIONE

(entrano: Finzi, Minotti, Aprea)

E' presente, invitato, il collega Lecis, consigliere segretario del Cda della FOIM.

Calzolari cita subito il parere richiesto all'avv. Ernesto Beretta nel quale si esclude l'incompatibilità delle cariche di consigliere, contemporanea nei due Organismi:Ordine e Fondazione. L'incompatibilità esisterebbe, invece, per le posizioni "di vertice" (presidenza contemporanea in Ordine e in FOIM). Si rende pertanto necessaria una modifica allo Statuto della Fondazione, del 1999, laddove (art.7) si

prevede la contemporaneità della presidenza della stessa persona nei due Organismi. Una soluzione possibile potrebbe essere quella di conferire automaticamente al Consigliere anagraficamente più anziano eletto nel nuovo Consiglio dell'Ordine, venuto in scadenza, la carica di Presidente pro-tempore nella FOIM, sino alla prima riunione utile del nuovo Cda - da tenersi subito dopo l'insediamento del rinnovato Consiglio dell'Ordine - dove si dovrà procedere alla nomina del nuovo Presidente FOIM. Rimangono invariate le cariche di Segretario e Tesoriere, così come previste nell'attuale Statuto. Franchi e Lecis sono incaricati di provvedere alla nuova stesura del testo così emendato che, insieme agli altri aggiornamenti già apportati, sarà sottoposto al definitivo esame del Consiglio di FOIM, prima del necessario passaggio notarile.

Il Consiglio approva.

(Lecis prende congedo)

PUNTO 4 – SITUAZIONE DEGLI ISCRITTI E RIPERCUSSIONI SUL BILANCIO

Franchi distribuisce una tabella – *Situazione iscritti e Quote al 23/09/2015* - preparata da Serioli (che presenza alla seduta per fornire ulteriori chiarimenti) più ricca di dati rispetto a quelle distribuite nelle sedute precedenti. Vengono analizzati i dati ivi riportati.

Calzolari espone il suo punto di vista sull'allocatione del credito in conto quote d'iscrizione all'Albo nel budget preventivo 2016 (fondo di accantonamento, crediti inesigibili ecc.).

Sul punto intervengono anche i consiglieri, nonché il Tesoriere Giuliani.

Quando il Consiglio appronterà l'esame del budget 2016, potranno essere quantificati con maggiore approssimazione i crediti in sofferenza.

Franchi informa poi brevemente sull'iter del recupero delle quote pregresse: per la parte in carico allo Studio Avv. Beretta (quote dal 2006 al 2013), dal Consiglio di Disciplina dell'Ordine (quote 2013 e 2014) e dagli Uffici dell'Ordine (casi particolari, nonché quota del 2015).

PUNTO 5 – METODO RISCOSSIONE QUOTE 2016

Il Consiglio decide di abbandonare il sistema dei MAV ed esprime la propensione di servirsi di Equitalia. Giuliani prenderà contatto con varie Agenzie specialistiche tra cui anche Equitalia, (che recentemente ha sottoscritto una convenzione con CNI) per conoscere le condizioni applicate. Giuliani preparerà una bozza di Regolamento di riscossione per le quote 2016 da presentare in un prossimo Consiglio.

PUNTO 6 – GESTIONE MOROSITA' - QUOTE ISCRIZIONE 2016

Giuliani: la gestione morosi occupa il personale con impiego di tempo inaccettabile.

Riferisce del colloquio avuto in proposito, a Roma, col segretario del CNI Pellegatta.

Franchi conferma l'onerosità della gestione del recupero delle quote d'iscrizione non pagate. Ricorda che in tale attività sono coinvolti anche lo Studio legale avv. Beretta e il Consiglio di Disciplina. In uno dei prossimi Consigli sarà in grado di fornire dati precisi su quanto abbiamo recuperato negli ultimi due anni.

Il Consiglio prende poi in considerazione l'opportunità di affidare l'esazione delle quote tuttora non riscosse, per il 2014 e 2015, a Equitalia.

Baretich, Finzi e Franchi si dichiarano sostanzialmente orientati a questa soluzione.

Considerato che il CNI ha recentemente sottoscritto una convenzione con Equitalia,

il Consiglio è d'avviso di approfondirne le modalità e i costi, prima di prendere una decisione. Si demanda al Tesoriere di assumere le necessarie informazioni.

Giuliani ritiene occorra definire le modalità di riscossione delle quote per il prossimo anno e, a titolo di esempio, riferisce dei sistemi applicati da alcuni Ordini degli Ingegneri. L'affidarsi ad Equitalia potrebbe essere una soluzione. Propone inoltre di abbandonare il sistema di riscossione mediante il MAV bancario in quanto, oltre ad un costo non trascurabile, produce in capo ai nostri Uffici un carico di elaborazione piuttosto oneroso.

Il Consiglio è d'accordo di abbandonare il MAV per la quota 2016.

Giuliani propone poi di prendere in considerazione l'esonero dal pagamento della quota per gli iscritti che hanno più di 50 anni di iscrizione all'Ordine.

(escono Luraschi e Minotti)

Alle 20:30 si interrompe la seduta per una rapida cena. Alle 21:15 si riprendono i lavori.

PUNTO 7 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Congresso di Venezia: ci sarà uno stand dedicato alla Certificazione delle competenze *CertIng*.

Passa poi la parola a Finzi per informare sull'andamento dei corsi di aggiornamento per i tecnici del Comune di Milano, organizzati dal nostro Ordine insieme all'Ordine degli Architetti.

Finzi: lo scorso anno sono stati tenuti 2 corsi da noi e 4 dagli architetti. Quest'anno noi abbiamo proposto un corso sull'art.11.6 del Nuovo Regolamento Edilizio (idoneità statica degli edifici oltre 50 anni di vita) per giungere a formulare delle Linee Guida. Il precedente assessore all'Urbanistica, avv. De Cesaris, ha dato le dimissioni, e c'è ora un nuovo assessore. L'altro corso, proposto da noi, verte sulla Zonatura Sismica della Regione Lombardia (che da zona 4 passa a zona 3).

Questo argomento è stato trattato e sviluppato in sede di Commissione Strutture di CROIL assieme ai tecnici della Regione, per la preparazione di un protocollo informatico ad uso dei professionisti, come Guida per adempiere agli obblighi della legge Regionale.

PUNTO 9 – ANAC – (RAINERO)

Rainero relaziona sui diversi contratti ancora da stipulare, dopo regolare gara, per servizi forniti all'Ordine, nonché sui provvedimenti ancora da prendere ai fini del completamento degli adempimenti previsti dal complesso di leggi sulla Trasparenza e Anticorruzione.

Referenti per la collaborazione a Rainero: Parlante, Giuliani, Dolcetta e Cheodarci.

PUNTO 8 – RIORDINO SISTEMA ELETTORALE – ROMA GdI Assemblea dei Presidenti

(PARLANTE)

Parlante riferisce sull'incontro presso il CNI a Roma, in rappresentanza del nostro Ordine:

L'Assemblea dei Presidenti ha istituito un Gruppo di lavoro per trattare due argomenti correlati: 1°-

l'accorpamento degli Ordini;

2°- la modifica delle modalità elettive dei Consigli Territoriali.

Per il primo punto non vi sono ancora vere proposte operative. Alcuni propongono di seguire i Distretti giudiziari (che sono 140) il che significa di lasciare tutto come è'.

Altri suggeriscono di spostare a livello regionale le incombenze burocratiche/ amministrative e lasciare i Servizi a livello territoriale. Altra proposta è quella di un Albo Unico Nazionale gestito dal CNI con, a cascata: Regioni, Federazioni/Consulte, ... , per i servizi sul territorio.

Per il secondo argomento(modalità elettive Ordini) e' stato esaminato il documento prodotto dalla Rete delle Professioni Tecniche, valutando la sua condivisibilità'.

(*ndr.* il verbale del Gruppo di lavoro e il documento della Rete delle P. T. saranno inviati, per approfondimento, ai Consiglieri).

PUNTO 10 – VARIE ED EVENTUALI

-Cooptazione nuovo membro Commissione Sistemi di Gestione e Normazione

- Aprea, chiede la cooptazione dell'ing. Francesco Biasella, Quality Manager di ABB, in seno alla Commissione Sistemi di Gestione e Normazione, e ne allega il curriculum.

Il Consiglio approva.

- Luraschi rammenta la necessità di regolarizzare l'iter procedurale per l'ottenimento dei crediti antincendio (metodologia e prassi burocratica) che si differenzia dai CFP.

Dal 2011 ad oggi, con la propria struttura, si è fatto carico di esperire la procedura, sostituendosi all'Ordine, anche perché all'inizio (2011) si ipotizzò che le richieste sarebbero state numericamente

modeste. Negli anni successivi chiese ad Ordine/Fondazione di instaurare una propria procedura, che purtroppo sino ad oggi non è stata avviata. Mediamente in questi anni si sono erogate 60-100 ore annue di aggiornamento, con 20-25 corsi/seminari. L'impegno di ore di segreteria è risultato attorno alle 170/180 ore annue.

Dopo breve discussione, il Consiglio ritiene che la funzione di segreteria debba rientrare nell'ambito delle attività svolte dall'Ordine/Fondazione.

Il Consiglio, pertanto, dà mandato affinché si formalizzi una procedura presso la Fondazione che svolga, in nome e per conto dell'Ordine, questa funzione.

Invita Giuliani, Castagnoli, Luraschi e Finzi a volersi coordinare per attuare tale procedura.

- Calzolari: Bando CNI - ISSNAF 2015. Sono risultati finalisti anche quattro nostri iscritti. Il Consiglio decide di finanziare la borsa di studio di 3500 euro per un solo candidato. Motta e Roderi valuteranno quale, tra i 4 colleghi finalisti, sia il più meritevole dell'aggiudicazione della borsa.

-Baretich informa il Consiglio circa la questione della assegnazione di crediti "multipli" associati agli eventi formativi erogati da FOIM. Chiarisce che la questione è particolarmente rilevante per i professionisti operanti nell'area sicurezza dove l'aggiornamento formativo degli operatori è fortemente regolamentato. Due esempi chiariscono: un corso sui campi elettromagnetici focalizzato su temi tlc può dar luogo a crediti parziali anche per chi ricopre incarichi di RSPP o ASPP; un corso sulla gestione organizzativa della sicurezza, primariamente destinato a RSPP, può dar luogo a crediti parziali anche per l'aggiornamento professionale dei formatori per la sicurezza. Naturalmente quanto sopra in aggiunta ai CFP associati agli eventi. Informa che della questione si è dibattuto il giorno prima nella riunione della Commissione Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e di essere stato richiesto dai Colleghi di perorare la questione presso il Consiglio affinché tale principio venga applicato metodicamente.

Baretich conclude asserendo che il mercato opera già in questo modo e che la mancata adozione di tale

principio in casa nostra rappresenterebbe una inutile penalizzazione degli iscritti che operano negli ambiti della sicurezza nei luoghi, nei cantieri, nell'antincendio, nella formazione in tali discipline e richiede il sostegno del Consiglio a operare in tal senso.

Il Consiglio approva.

Esaurito l'o.d.g. la seduta è tolta alle ore 22.45.

Prossima riunione di Consiglio, **mercoledì 7 ottobre 2015 alle ore 18.15.**

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Aldo Franchi)

IL PRESIDENTE

(Stefano Calzolari)